

Per scrivere a Davide l'indirizzo è: DAVIDE ROSCI CASA CIRCONDARIALE CASTROGNO 64100 TERAMO



www.contraccolpo.net



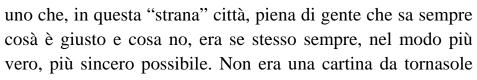
30/11/2002 – 30/11/2013

MASSIMO

ETERNO GUERRIERO!

"Una domenica degli anni novanta, sotto la Est, presto, molto prima dell'inizio della partita, arriva un pullman di una tifoseria ospite; pochi noi, impreparati, un manipolo di ragazzini. Un uomo solo, un guerriero, a difendere la sua città. Altre gesta meritevoli di rispetto prima e dopo, ma quella domenica...". Passano gli anni e gli occhi del ragazzino che si illuminano, lasciano segni indelebili che non vanno via.

Massimo era un soggetto metropolitano, era uno che con Teramo c'entrava poco e niente, uno spirito libero, un uomo vero,





Massimo, era semplicemente così, in grado di tirarti fuori un sorriso nelle situazioni più assurde, ed essere così profondo in alcuni ragionamenti da lasciarti senza fiato. Forte senso dell'amicizia e dell'appartenenza, sempre presente, sempre in prima linea, per Teramo, per la sua terra, perché per quanto fosse diverso da chi lo circondava, Massimo sapeva bene di essere figlio di questa terra. Un figlio speciale, un figlio vero, pronto a battersi per essa. Un ULTRAS, un GUERRIERO.



1913-2013: STORIA, ORGOGLIO, PASSIONE. . . CENT'ANNI DI TRADIZIONE!

1997-2000: L'inizio dell'era Malavolta.

Ettore Donati è il nuovo allenatore e nella stagione 1997/1998 conquisterà il primo storico play-off perso in semifinale con l'Arezzo. Quello è il Teramo del capitano (ultimo vero capitano) Fabrizio Grilli, del bomber Nicoletti, e di un maestoso Rocco Pagano.

Nella stagione 1998/1999, sulle ali dell'entusiasmo, Malavolta allestisce una squadra per tentare il salto di categoria in C1; l'entusiasmo in città è tanto, ma nonostante un precampionato con 10 vittorie su altrettante amichevoli (di cui 3 contro squadre di serie B e 3 contro squadre di C1) che alimentano ancor più entusiasmo, il Teramo a fine stagione non riesce a entrare neanche nei play-off.

La stagione 1999-2000, vede l'approdo come allenatore dell'ex bomber della Roma Roberto Pruzzo.

"Spero che Pruzzo faccia grande il mio Teramo", diceva Malavolta a inizio campionato. A fine stagione non verrà riconfermato.

Il Teramo nonostante un campionato non esaltante riesce ad acciuffare l'ultimo posto utile per disputare i play-off, persi un'altra volta questa volta contro il Rimini. Questa stagione segnerà la rottura fra la tifoseria organizzata, e la dirigenza dei Malavolta: l'acquisto di Manari, storica bandiera del Giulianova e anti Teramano per eccellenza, non verrà mai perdonat, neanche negli esaltanti campionati a seguire.

QUESTA FANZINE SI AUTOFINANZIA, QUINDI COME AL SOLITO UNA MANO SULLA COSCIENZA E L'ALTRA NELLA TASCA.



TERAMO - CHIETI 2013/2014